

La salvezza che viene dalla fede

Dopo aver meditato sul mistero del male, che la Liturgia ci ha presentato nella forma del peccato di Adamo —rottura del rapporto con Dio— e di quello di Caino —rottura del rapporto fraterno —, siamo alla figura di Abramo, che appare fin dal capitolo XII della Genesi come una sorta di vero e proprio inizio della storia della salvezza. I primi undici capitoli della Genesi sono sapienziali, ossia intendono rispondere alla domanda sulle cause del male a fronte della precedente rivelazione dell'unico vero Dio, che ha fatto tutto buono. Causa del male è l'uso scorretto della libertà da parte dell'uomo, vissuta secondo la logica del mettere tutto alla prova, anziché fidarsi del suo Creatore a proposito di che cosa sia bene per la propria vita.

La parabola della libertà autentica —quella che si fida della propria Origine, Dio—appare nel racconto della vicenda di Abramo. E' la parabola della fede, che in diversi modi si mostra nella vita del patriarca. Domeni-



ca 13 luglio la Liturgia ci presenta la fede di Abramo nella forma della preghiera di intercessione a favore di Sodoma. Una fede non individualistica, preoccupata (solo) della propria salvezza, ma solidale con il destino degli altri, nel caso di una città che simboleggia la corruzione idolatrica. Abramo interpella Dio, contratta con lui, sembra indurlo a non smentire il suo essere Dio, ossia ad essere misericordioso con la città corrotta anche se vi abitassero solo dieci giusti. Dio sarà misericordioso con l'umanità tutta, come scriverà Paolo, a fronte di un solo giusto, Gesù di Nazaret.

Domenica 20 luglio la Liturgia ci presenta la pagina di Esodo 24, che narra la cosiddetta alleanza al Sinai, il cui mediatore fu Mosè. Quello che Dio aveva proposto a un singolo —Abramo— ora viene proposto a un popolo.

Nessuno si salva da solo. Dio vuole che la sua salvezza susciti un popolo, che viva fedele all'alleanza con Lui, in comunione, dentro la storia. L'alleanza al Sinai viene celebrata mediante un rito, fatto di parola e segni, che ritroviamo quale forma essenziale della nostra Liturgia eucaristica. Con una differenza fondamentale: il sangue, simbolo della vita donata, della consacrazione o dedizione totale di sé, non è più quello di un animale ma è il Sangue, ossia la vita donata, di Gesù. Per questa ragione, ascolteremo come vangelo il brano di Gv 19, secondo il quale quando il corpo esanime di Gesù venne trafitto dalla lancia del soldato, subito ne uscì sangue e acqua, segni della fecondità della croce, e dunque dei sacramenti che ne sono memoria e ne attingono forza.

Non è dunque l'uomo a potersi alleare con Dio, ma è Dio ad allearsi indissolubilmente con l'uomo. Non sono i sacrifici umani a conquistare (!) l'amore di Dio, ma è l'eccessivo, debordante amore di Dio a poter attirare, afferrare, conquistare l'uomo. Non per renderlo suo vassallo, ma per renderlo davvero libero, capace di amare.

Celebrando l'Eucaristia dovremmo renderci conto che non stiamo dando qualche cosa a Dio—anche se è vero che portiamo all'altare i nostri poveri doni, la nostra vita— ma stiamo accogliendo il fuoco del suo amore che trasforma, purifica, infiamma anche noi dell'amore proprio di Dio (*agape, caritas*). Gesù, del resto, secondo Luca, poco prima di patire ebbe a dire di essere venuto a portare il fuoco sulla terra, e di non desiderare altro che esso divampasse.



- Sacro Cuore di Gesù
- Santa Marcellina e S. Giuseppe
- Santa Maria Assunta
- Santa Cecilia



LORETO, CASCIA, SPOLETO, LA VERNA

24/26 ottobre 2025

Spiritualità, cultura e storia

Bozza di programma

1° g., Ven 24 Ott. Milano - Loreto

Pasti inclusi: pranzo e cena

Ritrovo al mattino presto (orario e luogo da concordare). Partenza per **Loreto** con pullman riservato. All'arrivo visita libera senza guida del famoso Santuario ove è custodita la casa della Madonna. **Celebrazione Eucaristica**. Pranzo in ristorante. Ultime visite e partenza per Cascia. Sistemazione in albergo Monte Meraviglia (o similare). Cena e pernottamento.

2° g., Sab 25 Ott. Cascia - Spoleto

Pasti inclusi: colazione, pranzo e cena

Colazione. Visita della splendida città fortificata di Cascia ed il **Santuario dedicato alla veneratissima S. Rita**. Pranzo. Nel pomeriggio, partenza alla volta di Spoleto. Pur mostrando anche nel tessuto urbanistico evidenti influssi di epoca romana, mantiene sostanzialmente intatto un aspetto medioevale, dovuto al periodo in cui fu prima fiorente Ducato longobardo, e poi importante centro dello Stato pontificio. Alle più antiche origini di Spoleto appartengono l'arco di Druso del 23 d.C. (presso la chiesa romanica di Sant'Ansano), il Teatro romano, oltre alla basilica paleocristiana del IV secolo di San Salvatore. A poca distanza dalla duecentesca *chiesa di S. Gregorio Maggiore*, si trovano ancora un *Ponte Romano* detto anche Sanguinario e l'anfiteatro del II sec. d.C. Monumenti di epoca più recente ma di altrettanta fascino sono le *chiese di San Domenico* e di *San Ponziano* entrambe erette intorno al XII secolo. Di grande interesse inoltre sono la Basilica di San Pietro e l'intero complesso del Duomo eretto nel XII sec. Rientro in albergo, cena e pernottamento.

3° g., Dom 26 Ott. Cascia - La Verna - Milano Pasti inclusi: prima colazione e pranzo

Colazione. Partenza per La Verna. All'arrivo S. Messa. Pranzo in foresteria. Visita del Convento dove S. Francesco ricevette le stimmate e visita guidata dai Frati francescani. Nel pomeriggio rientro a Milano con arrivo previsto in serata. Termine dei servizi.

Per motivi organizzativi l'itinerario può subire variazioni nell'ordine, pur rispettando l'effettuazione delle visite programmate o di similari.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

Min. 25 paganti	euro 670
Min. 30 paganti	euro 640
Min. 35 paganti	euro 580
Min. 40 paganti	euro 560
Min. 45 paganti	euro 530

Supplemento camera singola (limitate) euro 100

LA QUOTA COMPRENDE:

Bus GT a disposizione per visite, escursioni e trasferimenti come da programma, ZTL (al 20/05/2025), parcheggi, pedaggi e vitto/alloggio autista - Sistemazione in struttura indicata o similare in camere doppie con servizi privati - Trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno, bevande incluse (acqua e vino) - Visite con guida come da programma - Auricolari – **Accompagnatore Duomo Viaggi - Tassa comune di Cascia al 20/05/2025** - Quota gestione pratica - Assicurazione AXA ASSISTANCE medico, bagaglio, annullamento viaggio con estensione Cover Stay – mance 10 euro a persona da dare in contanti alla riunione finale.

La quota non comprende:

extra personali – quanto non espressamente dichiarato alla voce “La quota comprende”

Documenti: necessaria e sufficiente Carta d'identità in corso di validità.



ISCRIZIONI ENTRO DOMENICA 20 LUGLIO presso la segreteria della parrocchia s. Maria Assunta in Certosa ; versando la caparra di 150 € a persona e consegnando (o compilando al momento) la scheda di iscrizione

Nel caso in cui la caparra la si versasse con bonifico portare la contabile, queste le coordinate bancarie:

Parrocchia Santa Maria Assunta in Certosa Iban:



- Sacro Cuore di Gesù
- Santa Marcellina e S. Giuseppe
- Santa Maria Assunta
- Santa Cecilia

LA DIACONIA DELLA COMUNITA' PASTORALE

1. Don Luigi Lorenzo Badi – Parroco —Via Bartolini, 45.

Referente per Sacro Cuore e S. Cecilia. Cell. 347 2978499—donluigibadi@sacrocuorecagnola.it

2. Don Marco Magnani – Vicario — Via Bartolini, 46.

Referente per la pastorale giovanile. — cell. 347 5034722— donmarco80@gmail.com

3. Don Alfredo Tosi – Vicario, V.le Espinasse, 85.

Referente per S. Marcellina e S. Giuseppe alla Certosa—02 36503081— santamarcellina@fastwebnet.it

4. Don Stefano Pessina – Vicario, Via Garegnano, 28.

Ref. per S. Maria Ass. in Certosa — tel. 02 38006301; c. 339 6688633 — assuntaincertosa@chiesadimilano.it

5. Alessandro Terribile – Diacono permanente, collaboratore S. Cecilia – alessandroterribile@hotmail.it

6. Simone Cattaneo — Diac. permanente, collab. nella Comunità pastorale— simocatta@gmail.com

SEGRETERIE PARROCCHIALI

SACRO CUORE DI GESU' ALLA CAGNOLA – Via Bartolini, 46

Fino al 7 luglio: martedì e giovedì 16.45-18.30; dal 7 al 31 luglio: martedì 9.30-11; giovedì 16.45-18.30.

Tel. 02 39266015 (attivo solo nei giorni e orari di apertura) – Mail: segreteria@sacrocuorecagnola.it

S. CECILIA – Via Giovanni della Casa, 15

Lunedì, mercoledì, venerdì: ore 17.00—19.00.

Tel. 02 3083761 (attivo solo nei giorni e orari di apertura) – Mail: parrocchias.cecilia@gmail.com

S. MARCELLINA E S. GIUSEPPE ALLA CERTOSA – V.le Espinasse, 85

Dal lunedì al venerdì: 10.00-12.00 e 16.00—18.00.

Tel. 02 36503081 – Mail: santamarcellina@fastwebnet.it

S. MARIA ASSUNTA IN CERTOSA – Via Garegnano, 28

Da lunedì a venerdì: ore 10.00-12.00; 16.30-18.30.

Tel. 02 38006301 – Mail: segreteriacertosa@gmail.com

Beato Carlo Acutis,

sei un ragazzo come me

e sei in Cielo a pregare per me.

Insegnami il tuo segreto:

«l'Eucaristia è l'Autostrada verso il Cielo!».

Gesù è stato il tuo migliore amico

e così sei diventato amico di tutti!

Aiuta anche me a diventare santo,

perché non c'è niente di più bello

e più entusiasmante di questo:

vivere amando Dio e i fratelli. Amen.

